

LIBRI DI SPORT

Gli Azzurri, un amore difficile fra lacrime e gioia: storia di un popolo

I nostri suggerimenti. Due storici e appassionati tifosi ricostruiscono quello che c'è dietro (e attorno) alla nazionale. E poi il libro che racconta la (brevissima) vita del giornalista che ha inventato il Giro d'Italia

CARLO MARTINELLI

AZZURRI di Paolo Colombo e Gioachino Lanotte (UTET, 334 pagine, € 19)

Alla vigilia degli Europei, dove la Nazionale arriva con ritrovati entusiasmi, la storia di come la squadra azzurra ha contribuito a formare l'identità italiana, dai mondiali vinti nel ventennio fascista alla delusione di Messico '70, dai gol di Paolo Rossi in Spagna alla crescita della nazionale femminile. Grazie all'utilizzo delle fonti più diverse - tv e letteratura, cinema e canzone popolare, giornali e web -, due storici di professione e appassionati tifosi, ricompongono la vasta cornice culturale che circonda le imprese della selezione azzurra.

L'intricato percorso di un amore difficile, fatto di disinteresse e lacrime, rassegnazione ed esultanze incontrollate, e, allo stesso tempo, storia di un popolo.

SUGLI SPALTI di Andrea Ferreri (Meltemi, 220 pagine, € 18)

I fedeli delle tre principali religioni monoteiste, probabilmente non raggiungono il numero delle persone che seguono il calcio. Il calcio non è solo un gioco e gli stadi non sono solo dei campi sportivi. Sono lo specchio della realtà in cui sorgono, il termometro culturale della società che li popola e riflettono il contesto storico, sociale e antropologico cui appartengono.

Qui 25 storie che, a partire da uno stadio di calcio raccontano, oltre lo sport, anche i popoli. Da Upton Park allo Stadio Via del Mare "Ettore Gardiniero", passando per Camp Nou, Azteca, Maracanà, Gasometro, San Paolo (ora Diego Armando Maradona) e, ovviamente, per La Bombonera.

IL DIO CHE NON C'E' di Giancarlo Dotto (Gog edizioni, 160 pagine, € 16)

Un mitomane incallito passa in rassegna un'epoca mitologica, quella che ha visto Maradona e Federer, Edberg e Jordan, e tutti quei nomi illustri che hanno gioito e narrato le gesta di questi grandi atleti. Carmelo Bene inginocchiato davanti alla tv dopo una punizione al bacio di Platini, l'in-

quietudine di Foster Wallace per la finale degli Us Open che vide Federer trionfare su Agassi, lo stesso Dotto che, con una radiolina a transistor, ascolta Paolo Valenti che racconta la telecronaca dell'incontro di pugilato tra Griffith e Benvenuti. Un inno abbagliante alla necessità di riscoprirsi mitomani.

CALCIO & GEOPOLITICA di Narcís Pallarès-Domènech, Alessio Postiglione, Valerio Mancini (Edizioni Mondo Nuovo, 198 pagine, € 16)

I capitoli: calcio come fenomeno sociale totale, mafie e corruzione, gli aspetti economici della partita, le sfere di influenza, il calcio indipendente. Un saggio documentato che racconta il calcio e il suo rapporto con le relazioni internazionali e la politica mondiale, e come sia assurdo al ruolo di attore geopolitico fondamentale. Un driver della globalizzazione le cui organizzazioni sono vere e proprie istituzioni para-diplomatiche, agente di nazionalizzazione delle masse. Per capire come e perché i Paesi e le grandi potenze usano lo sport più popolare del mondo per i loro obiettivi strategici.

PANINI. STORIA DI UNA FAMIGLIA EDITANTE FIGURINE di Leo Turrini (Minerva, 320 pagine, € 18)

La famiglia Panini, quattro fratelli e quattro sorelle. Nati in povertà, seppero immaginare il futuro, partendo da un'edicola di Modena. Dalle loro intuizioni, dalle figurine dei calciatori e non solo, è nato un mito globale. In quegli album, tra le pagine delle raccolte, si raduna un sentimento nazionale-popolare. Dal fascismo all'Emilia rossa, da Enzo Ferrari a Gianni Rivera, da Giuseppe Garibaldi a Star Wars, da Muhammad Ali a Sandoğan, i Panini hanno raccolto in un'unica, ideale gigantesca figurina la storia d'Italia e del resto del mondo. Questo libro ripercorre l'avventura di una dinastia, nobilmente attaccata alle radici.

INTER IL PAGELLONE di Federico Pistone (Sperling & Kupfer, 312 pagine, € 16,90)

Con la conquista del diciannovesimo scudetto, una delle squadre più forti e amate ritrova lo slancio e l'entusiasmo verso l'Europa e la seconda stella. Quale migliore oc-

casione per dare i voti ai protagonisti dell'ultima impresa ma anche a quelli che li hanno preceduti nella storia nerazzurra? I voti a 260 giocatori, allenatori e presidenti che hanno fatto la storia, e volte la disperazione, dell'Inter. Vale tutto: dalla santificazione alla stroncatura senza appello. Un modo originale ed appassionato (ed ovviamente destinato a far discutere) di raccontare l'Inter, anni luce lontano dai peana melensi di un Severgnini qualsiasi.

QUESTO E' IL NOSTRO CALCIO di Remo Gandolfi (Urbone Publishing, 284 pagine, €15) Esiste un calcio che non racconta

di VAR e di moviole, di marketing e "immagine", di calcio-mercato fatti di gossip e aria fritta, di procuratori/sanguisughe, di stadi-teatri e di calciatori miliardari e viziati. C'è un altro calcio, il "nostro calcio" di cui Remo Gandolfi è cantore sincero, appassionato, mai stanco. Il "nostro calcio" era fatto da uomini, in campo e fuori. In questo libro si parla di 38 di loro: Jean-Pierre Adams, Boninsegna, Combin, Jongbloed, Morosini, Gerd Muller, Netzer, Prati, Gigi Riva, Rocca, Van Hanegem... Calciatori/uomini.

AROUND THE WATER. L'IRLANDA DI JACK CHARLTON di Simone Galeotti (Urbone Publishing, 134 pagine, €14)

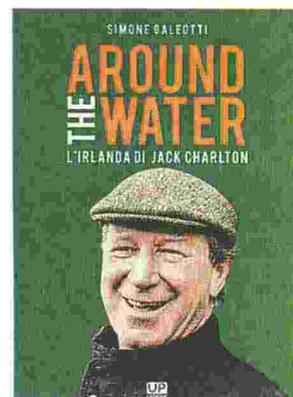
Jack Charlton, detto Jackie, la "giraffa". Un uomo onesto, gentile, simpatico e genuino. Nel calcio difensore centrale di alto livello. Ha legato la sua carriera al Leeds United, dal 1952 al 1973. Ha vestito 35 volte la maglia dell'Inghilterra, 6 reti. Nel suo palmarès, oltre al Mondiale del 1966, un terzo posto agli Europei 1968. Fu il sogno, l'aspirante di due popoli, il primo inglese a sedersi sulla panchina della Repubblica d'Irlanda. Otto anni entrati nel cuore dei tifosi vestiti di verde e non solo.

TULLO MORGAGNI. IL GIORNALISTA VOLANTE CHE INVENTO' IL GIRO D'ITALIA di Domenico Guzzo (La Clessidra di Clivio, 248 pagine, €20)

Uno storico del Novecento ripercorre, per la prima volta in maniera approfondita, la parabola di Tullio Morgagni (Forlì, 1881 - Verona, 1919). All'alba del Novecento, a Milano, si costruirà una fulgida carriera giornalistica, redattore-capo de "La Gazzetta dello Sport", poi dal 1913 fondatore e direttore de "Lo Sport Illustrato". A 28 anni portava i galloni di "padre" della stagione ciclistica italiana - avendo ideato il Giro di Lombardia (1905), la Milano - Sanremo (1907) e il Giro d'Italia (1909). Un percorso che s'interromperà tragicamente a 37 anni, nella prima grande catastrofe aviatoria della storia italiana, il "disastro di Verona" del 2 agosto 1919, nel quale perirono 17 viaggiatori.

• **Panini.** Leo Turrini ricostruisce la storia di una famiglia e delle sue mitiche figurine

• **L'Inter.** Con Pistone tutte le pagelle. Anzi il pagellone



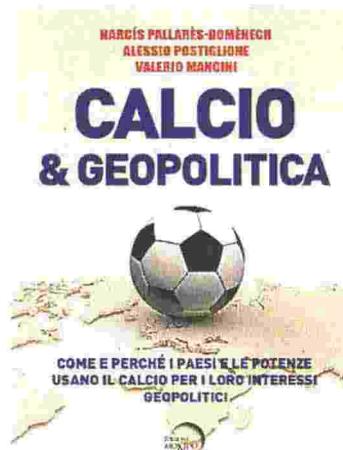
• Around the water di Galeotti



• Tullio Morgagni di Guzzo



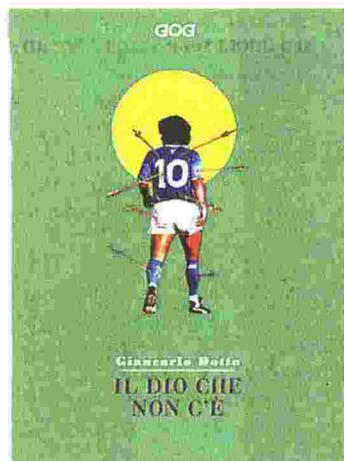
• Sugli spalti di Andrea Ferreri



• Calcio & geopolitica



• Panini, storia di figurine e famiglia



• Il Dio che non c'è di Dotto

Paolo Colombo

Gioachino Lanotte

AZZURRI

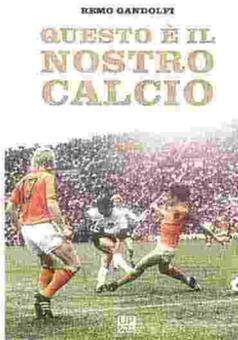
*Storie della nazionale
e identità italiana*



• Azzurri di Paolo Colombo e Gioachino Lanotte (Utet, 334 pagine, 19 euro)



• Inter il pagellone di Pistone



• Questo è il nostro calcio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.